



Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo, Classe, Fascicolo
Dati desumibili dalla registrazione a protocollo

IL RETTORE

- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;
- VISTO** la legge 19 novembre 1990, n. 341 recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 21 luglio 1997, n. 245 “Regolamento recante norme in materia di accessi e di connesse attività di orientamento”, così come modificato dal decreto ministeriale 8 giugno 1999, n. 235;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17;
- VISTO** la legge 2 agosto 1999, n. 264, come modificata dalla Legge 8 gennaio 2002, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e, in particolare, l’art. 46;
- VISTO** il decreto ministeriale del 3 novembre 1999 n. 509 - Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di dati personali”;
- VISTO** la legge 30 luglio 2002, n. 189, in particolare l’art. 26, comma 1;
- VISTA** la nota del 30 settembre 2004, prot. n. 3120, con la quale il M.I.U.R. ha chiarito quali siano i titoli di studio da ritenersi validi per l’accesso ai corsi universitari;
- VISTO** il decreto ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270, “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei”;
- VISTI** i decreti ministeriali 16 marzo 2007 con i quali sono state definite, ai sensi del predetto decreto n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi delle lauree magistrali;
- VISTA** la legge 8 ottobre 2010, n. 170 “Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” e in particolare l’articolo 5, comma 4;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 30 gennaio 2013 n. 47 “Decreto Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica” così come modificato dal Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 23 dicembre 2013, n. 1059;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) entrato in vigore il 25 maggio 2016;
- VISTO** l’avviso del MIUR del 7 marzo 2019 con il quale è stata comunicata la data di espletamento del test;
- VISTE** le disposizioni ministeriali dell’11 marzo 2019 con le quali sono state regolamentate le procedure di immatricolazione ai corsi universitari per l’anno accademico 2019/2020 degli studenti richiedenti visto;
- VISTA** le delibere del Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale assunte nelle sedute del 4 marzo 2019 e del Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche seduta del 6 marzo 2019. nelle quali quali è stato determinato il numero

degli iscrivibili al primo anno dei corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria per l'anno accademico 2019/2020;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 23 gennaio 2019 inerente il potenziale formativo dei corsi programmati a livello nazionale per l'anno accademico 2019/20;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2019 inerente il potenziale formativo dei corsi programmati a livello nazionale degli studenti extra UE residenti all'estero per l'anno accademico 2019/20;

TENUTO CONTO delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2019 con le quali è stato dato parere favorevole alla proposta sperimentale di modifica all'accesso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2019/2020;

VISTO il decreto ministeriale del 28 marzo 2019, n. 277, che ha stabilito le modalità per l'espletamento della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria per l'anno accademico 2019/2020;

VISTO il Decreto Rettorale del 395/2019 prot. 74548 del 1 aprile 2019 con sui sono state approvate le proposte relative al numero massimo degli iscrivibili ai Corsi di Studio ad accesso programmato a livello nazionale;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 con cui è stato dato parere favorevole alla modalità di accesso "nazionale" ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e in Odontoiatria e Protesi dentaria per l'anno accademico 2019/2020, secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 277/2019, per l'intero contingente assegnato dal Ministero, in attesa di concludere apposito accordo di programma avente per oggetto la modalità di accesso "sperimentale" per l'anno accademico successivo;

CONSIDERATE le azioni prodromiche alla sperimentazione previste dall'Università di Ferrara già a partire dall'anno accademico 2019/2020 allo scopo di porre le basi per un favorevole svolgimento della sperimentazione nell'anno accademico seguente:

- rimodulazione dei percorsi formativi dei CdS in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria, anticipando al primo semestre del primo anno di studi gli insegnamenti che faranno parte del percorso propedeutico;
- introduzione per il primo anno di studi dell'a.a. 2019/2020 di verifiche di profitto esclusivamente in forma scritta (quesiti a risposta multipla) con particolare riferimento alle discipline del primo semestre di studi;
- intensificazione delle attività di tutorato per il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, con particolare riferimento agli insegnamenti di Istologia e Anatomia Umana I, Fisica medica e Biologia, per un totale di 2682 ore di tutorato;
- programmazione delle esercitazioni nella seconda parte del primo semestre del primo anno di studi, per intercettare la maggior parte degli studenti compatibilmente con lo scorrimento della graduatoria nazionale con previsione, se necessario, della replica di un ciclo di esercitazioni nel mese di gennaio 2020;
- trasmissione in streaming e registrazione delle lezioni del primo semestre del primo anno del corso di studio in Medicina e Chirurgia, allo scopo di offrirne la fruizione ai potenziali studenti (che abbiano indicato Ferrara tra le sedi scelte) non ancora iscritti ed in attesa dello scorrimento della graduatoria, al fine di contenere eventuali ritardi sulle carriere degli stessi per mancata frequenza delle lezioni, dovuti ai tempi di scorrimento della graduatoria nazionale;

VISTI i decreti Ministeriali del 27/06/2019, n. 593 e 595 e il decreto Ministeriale 597 del 28/06/2019 che hanno assegnato all'Università di Ferrara un numero degli iscrivibili ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e in Odontoiatria e Protesi dentaria per l'anno accademico 2019/2020 pari al contingente richiesto nella banca dati ministeriale dell'accesso programmato in base alla sostenibilità valutata dall'Ateneo per i due corsi di studio sia per il contingente riservato ai cittadini comunitari ed equiparati che per il contingente riservato ai cittadini extracomunitari residenti all'estero;

VISTO il Bando delle agevolazioni e della contribuzione studentesca per l'a.a. 2019/2020, approvato nella seduta del 27 giugno dal Consiglio di Amministrazione

con cui sono stati definiti gli importi del contributo di ammissione ai corsi di studio ad accesso programmato nazionale dell'Università di Ferrara e delle tasse universitarie per l'anno accademico 2019/2020;

DECRETA:

- di approvare il bando per l'ammissione al primo anno di corso delle lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria, per l'anno accademico 2019/2020 secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 277/2019;
- di rinviare all'anno accademico 2020/2021 l'attivazione della modalità di accesso sperimentale per l'ammissione al primo anno di corso delle lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria, dopo che sarà stato concluso un apposito accordo di programma tra l'Università e il Ministero, avente per oggetto la modalità di accesso sperimentale suddetta, inclusi tutti gli aspetti tecnico-procedurali connessi all'incremento dell'offerta dell'Ateneo applicati già a partire dall'anno accademico 2019/2020.

FERRARA

IL RETTORE



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Bando per l'ammissione ai Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in

MEDICINA E CHIRURGIA

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

**Bando di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in
Medicina e chirurgia (classe LM-41 Medicina e chirurgia) e
Odontoiatria e protesi dentaria (classe LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria)**

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

ART. 1 - CONTINGENTE E CATEGORIE DEGLI ISCRIVIBILI

Il concorso per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria e Protesi dentaria prevede per l'anno accademico 2019/2020 la compilazione di una graduatoria unica a livello nazionale.

Per l'A.A. 2019/2020 il contingente dei posti disponibili presso l'Università degli Studi di Ferrara per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria e Protesi dentaria è stato determinato come risulta dalla seguente tabella, ai sensi dei Decreti Ministeriali del 27/06/2019, nn. 593 e 595 e il Decreto Ministeriale del 28/06/2019, n. 597:

	DENOMINAZIONE CORSO DI LAUREA	COMUNITARI	EXTRACOMUNITARI
1	Medicina e Chirurgia	600	2
2	Odontoiatria e Protesi dentaria	30	2

Sono ammessi, a parità di condizione dei candidati italiani, i comunitari e gli extracomunitari titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno rilasciato per lavoro subordinato o lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi, ovvero gli stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia, nonché gli stranieri, ovunque residenti, che siano titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio (art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189).

Sono equiparati ai candidati italiani anche gli studenti extracomunitari con permesso di soggiorno rilasciato per motivi di studio, soggiornanti in Italia da almeno un anno. Sono equiparati i cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Confederazione Elvetica e della Repubblica di San Marino, i rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria, il personale in servizio nelle Rappresentanze diplomatiche estere e negli Organismi internazionali aventi sede in Italia - accreditato presso lo Stato italiano o la Santa Sede - e relativi familiari a carico, limitatamente a coniugi e figli (disposizioni ministeriali dell'11 marzo 2019 e successive integrazioni, con le quali sono state regolamentate "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'anno accademico 2019/2020", d'ora in poi indicata come "Circolare stranieri").

Gli appartenenti alle categorie suddette parteciperanno al test di ammissione per l'assegnazione dei posti previsti per i cittadini italiani.

IMPORTANTE: si precisa che, nel caso il candidato sia uno studente extracomunitario titolare di permesso di soggiorno per motivi di studio, iscritto ad altro corso di laurea, qualora risultasse ammesso, dovrà effettuare un "passaggio" o un "trasferimento" e non una "rinuncia agli studi" in quanto quest'ultima determina il venir meno dei requisiti richiesti per il soggiorno nel territorio dello Stato italiano e conseguentemente la revoca del permesso di soggiorno rilasciato per motivi di studio (Circolare stranieri – Parte II – Articolo 1 – PREMessa).

CANDIDATI EXTRACOMUNITARI RESIDENTI ALL'ESTERO NON EQUIPARATI

L'ammissione ai corsi di laurea dei candidati extracomunitari residenti all'estero, non rientrando nelle previsioni della legge n. 189/2002, avverrà fino alla copertura dei posti loro riservati.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella

italiana, prevale quest'ultima (legge 31 maggio 1995, n. 218, art. 19, comma 2).

Al loro arrivo in Italia, prima di sostenere l'esame di lingua italiana, i candidati extracomunitari dovranno contattare l'**Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming** mediante il portale SOS (<http://SOS.unife.it>) per pagare il contributo di € 80,00 (ottonata euro) per l'iscrizione al test (se non precedentemente effettuato) e per un controllo di legittimità sulla documentazione relativa al titolo di studio conseguito all'estero.

PROVA DI CONOSCENZA DI LINGUA ITALIANA

I cittadini extracomunitari residenti all'estero, per essere ammessi alla prova di concorso devono obbligatoriamente superare la prova orale di conoscenza della lingua italiana. La prova di conoscenza della lingua italiana si terrà il giorno 2 settembre 2019, nel luogo e nell'ora che verranno comunicati ai candidati da parte dell'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming.

I candidati stranieri che hanno superato la prova di conoscenza di lingua italiana dovranno presentarsi il giorno 3 settembre 2019 alle ore 8.30, presso FERRARA FIERE CONGRESSI via della Fiera n. 11 - FERRARA, per effettuare la prova di ammissione. Sono esonerati dalla prova di lingua gli studenti compresi nelle categorie citate nella Circolare stranieri - Parte III - Capitoli 1.2 e 1.3.

Non può partecipare alla prova di ammissione chi non abbia superato la prova di conoscenza di lingua italiana o che comunque non risulti esonerato dal sostenimento della prova.

ART. 2 - TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER IL CORSO DI LAUREA

Per l'ammissione al corso di laurea, i candidati devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

1. diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, da istituti magistrali e licei artistici con superamento del corso annuale integrativo oppure la laurea;
2. diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quadriennale presso i quali non sia attivo l'anno integrativo. In questo caso il candidato ha l'obbligo di assolvere lo specifico obbligo formativo entro il primo anno di iscrizione secondo le modalità stabilite dall'Università (circolare M.I.U.R. del 30 settembre 2004, n. 3120);
3. titolo di studio conseguito all'estero, dopo almeno dodici anni di scolarità, che consenta l'ammissione all'Università e al corso di studi prescelto nel Paese ove è stato conseguito.

AMMISSIONE CON RISERVA ALLA PROVA ED ALLA EVENTUALE IMMATRICOLAZIONE

1. candidati extracomunitari residenti all'estero: in base alla Circolare stranieri parte VI.1 qualora, anche in fase di immatricolazione, lo studente straniero non risulti in possesso di un valido titolo di soggiorno, o in generale non risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, l'iscrizione al richiesto corso di Laurea magistrale a ciclo unico è effettuata con riserva fino al mese di giugno dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda;
2. tutti i possessori di un titolo di studio conseguito all'estero: i cittadini comunitari, extracomunitari legalmente soggiornanti in Italia, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero saranno ammessi alla prova con riserva.

Nel caso risultassero vincitori, la loro immatricolazione sarà subordinata alla veridicità dei requisiti richiesti e alla validità della documentazione e del titolo conseguito all'estero in loro possesso, come previsto dalla Circolare stranieri e dalla normativa vigente.

Tale documentazione riguardante il titolo straniero, dovrà essere prodotta in originale al momento della immatricolazione.

I dati dichiarati, indispensabili ai fini concorsuali, comportano, se incompleti e/o non veritieri, l'esclusione dalle prove o la decadenza dal diritto all'immatricolazione.

Per ulteriori informazioni consultare il sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: www.studiare-in-italia.it/studentistranieri.

ART. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA PROVA DI AMMISSIONE

Per iscriversi e partecipare al test di ammissione il candidato deve utilizzare esclusivamente la procedura on line di seguito descritta collegandosi da qualsiasi postazione internet.

L'iscrizione avviene esclusivamente in modalità on line attraverso il portale University (<http://www.university.it>).

L'iscrizione on line è attiva dal **3 luglio 2019** e si chiude inderogabilmente alle **ore 15.00 (GMT+2) del 25 luglio 2019**.

Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria, il candidato, all'atto dell'iscrizione, potrà eseguire un test psicoattitudinale, non avente carattere obbligatorio, suddiviso in tre sezioni:

- a. La prima sezione contiene settantadue domande che esplorano il profilo di personalità, l'orientamento accademico e l'orientamento professionale candidato;
- b. La seconda sezione prevede la somministrazione di sessanta quesiti a risposta multipla estrapolati dalle prove effettuate negli anni precedenti per l'accesso ai corsi;
- c. La terza sezione prevede un breve video dimostrativo delle principali attività professionali relative ai corsi di laurea.

Al termine della somministrazione dei sessanta quesiti di cui al punto b. il candidato potrà acquisire il punteggio ottenuto e verificare le risposte date, corrette e/o errate.

Successivamente all'iscrizione sul portale University occorre registrarsi sul sito <http://studiare.unife.it> seguendo le modalità indicate sulla guida pubblicata alla pagina <http://www.unife.it/studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni/programmato>.

Il perfezionamento dell'iscrizione avviene a seguito del pagamento del contributo per la partecipazione al test, pari a **80 (ottanta) euro**.

Il pagamento non accompagnato dalla ricevuta di registrazione on line non dà diritto alla partecipazione alla prova.

Il pagamento del contributo può essere effettuato seguendo le modalità indicate nella seguente pagina web <http://www.unife.it/studenti/diritto-studio>;

La procedura di registrazione sul sito dell'Università di Ferrara e il pagamento del contributo devono avvenire inderogabilmente entro la scadenza del **30 luglio 2019**.

All'atto dell'iscrizione al test sul portale <http://www.university.it> il candidato deve contestualmente indicare, in ordine di preferenza, le sedi per cui intende concorrere. Tali preferenze sono irrevocabili e non integrabili dopo le ore 15.00 (GMT+2) del 25 luglio 2019. Farà fede in ogni caso l'ultima "conferma" espressa dal candidato entro tale termine. Per prima preferenza utile si intende, nell'ordine delle preferenze indicate, l'opzione migliore relativa alla sede e al corso in cui il candidato, in base al punteggio ottenuto e al numero dei posti disponibili, risulta immatricolabile. Il candidato è in ogni caso obbligato a sostenere il test nella sede indicata come "prima scelta".

L'Amministrazione universitaria non procederà in nessun caso al rimborso del contributo pagato.

ART. 4 - CANDIDATI CON DISABILITÀ E CANDIDATI CON DIAGNOSI DI DSA

Candidati/e con disabilità. A norma della legge n. 104/1992 e successive modificazioni, i/le candidati/e con disabilità potranno segnalare le proprie esigenze delle quali sarà tenuto conto nell'organizzazione della prova, compilando l'apposita sezione "Ausilio allo svolgimento delle prove" contenuta nella procedura on line di iscrizione al test, entro i termini di iscrizione al concorso.

N.B. Per convalidare la propria richiesta e terminare la procedura sarà necessario caricare - sempre entro i termini di iscrizione al concorso e tramite apposita pagina proposta durante il processo web denominata "Lista dichiarazioni di invalidità/handicap/DSA" - certificazione di invalidità o certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 rilasciata dalla commissione medica competente per territorio.

Candidati/e con disturbo specifico di apprendimento (DSA). A norma della legge n. 170/2010 e al D.M. n. 5669 del 12/07/2011, i/le candidati/e con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) potranno segnalare le proprie esigenze compilando l'apposita sezione "Ausilio allo svolgimento delle prove" contenuta nella procedura on line di iscrizione al test, entro i termini di iscrizione al concorso.

N.B. Per convalidare la propria richiesta e terminare la procedura sarà necessario caricare - sempre entro i termini di iscrizione al concorso e tramite apposita pagina proposta durante il processo web denominata "Lista dichiarazioni di invalidità/handicap/DSA" – diagnosi di DSA rilasciata al/alla candidato/a da non più di 3 anni (oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di età) da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditate dalla regione.

Ai/Alle candidati/e con diagnosi di DSA è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione.

Candidati/e con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri

I/le candidati/e con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire degli ausili o misure compensative, devono presentare - secondo le procedure sopra riportate - la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

Valutazione richieste e concessione ausili o misure compensative per candidati/e con disabilità o con DSA

Tutte le richieste verranno prese in carico dal Servizio Disabilità e DSA dell'Università degli Studi di Ferrara (Per informazioni: tel. 0532/293366 - dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30). Le istanze dei/delle candidati/e si intendono accolte con riserva e saranno valutate: dal/dalla Prorettore/Prorettrice Delegato/a alle disabilità, dal/dalla Presidente della Commissione d'esame, dal Servizio Disabilità e DSA, sentito il parere di esperti in materia di disabilità e DSA e dei/delle responsabili degli uffici coinvolti nel procedimento.

Sarà cura del Servizio Disabilità e DSA comunicare ai/alle candidati/e, prima dello svolgimento della prova, gli ausili o le misure compensative che saranno effettivamente concessi.

L'Università si riserva il diritto di non erogare ausili o misure compensative qualora la documentazione medica fornita fosse scaduta, non idonea o fatta pervenire oltre la scadenza dei termini di iscrizione al concorso.

Contatti utili

Sito web: <http://www.unife.it/studenti/disabilita-dsa>

Indirizzi e-mail per informazioni relative alla disabilità e DSA: servizio.disabilita@unife.it; servizio.dsa@unife.it

Per saperne di più su: [Modalità richiesta ausili per candidati/e con disabilità](#) oppure [Modalità richiesta ausili per candidati/e con DSA](#)

ART. 5 - CONTENUTI DELLA PROVA DI AMMISSIONE

La prova di ammissione per l'accesso ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria è unica per entrambi i corsi ed è di contenuto identico sul territorio nazionale. Essa è predisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e consiste nella soluzione di sessanta quesiti (60) formulati con cinque opzioni di risposta, tra le quali il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- cultura generale (n. 12 quesiti)
- ragionamento logico (n. 10 quesiti)
- biologia (n. 18 quesiti)
- chimica (n. 12 quesiti)
- fisica e matematica (n. 8 quesiti)

I programmi dei quesiti sopraindicati sono descritti nell'ALLEGATO A del decreto ministeriale del 28 marzo 2019, n. 277.

CONSULTAZIONE TEST ANNI PRECEDENTI

E' possibile consultare una raccolta dei test di ammissione per i corsi ad accesso programmato degli anni precedenti collegandosi all'indirizzo internet https://mfp.unife.it/corsi-di-studio/futuri/test_ammissione.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLA PROVA E SOGLIA MINIMA D'INGRESSO

Per la valutazione della prova di ammissione sono attribuiti al massimo 90 punti e si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1,5 punti per ogni risposta esatta;
- meno 0,4 punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

Come previsto dal decreto ministeriale del 28 marzo 2019, n. 277, i candidati comunitari e non comunitari di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002, sono idonei ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria e Protesi dentaria se hanno ottenuto nel test di ammissione un punteggio minimo pari a 20 (venti); i candidati non idonei non sono inseriti in graduatoria. Inoltre in conformità con gli orientamenti comunitari sull'accesso di studenti stranieri all'istruzione universitaria ed in coerenza con le esigenze di politica estera culturale di cui all'art. 46 del DPR n. 394/1999, con riferimento alla riserva di posti destinati ai candidati non comunitari residenti all'estero non si applica la soglia minima di idoneità precedentemente descritta. I candidati non comunitari residenti all'estero sono idonei solamente se hanno ottenuto un punteggio superiore a zero (0). Non sono inseriti in graduatoria i candidati non comunitari residenti all'estero che non hanno fornito nessuna risposta a nessun quesito.

Il CINECA, sulla base del punteggio calcolato secondo i criteri predetti, redige una graduatoria unica nazionale per i candidati comunitari e categorie equiparate come descritte nell'art. 1 del presente bando, secondo le procedure di cui all'allegato 2 del decreto ministeriale del 28 marzo 2019, n. 277.

La graduatoria si chiude con provvedimento ministeriale che sarà emanato nel secondo semestre accademico.

La graduatoria per i candidati stranieri residenti all'estero è definita direttamente dall'Università di Ferrara.

In caso di parità di punteggio prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica;

In caso di ulteriore parità, prevale il candidato che sia anagraficamente più giovane. (D.M. 28 marzo 2019 n. 277 art. 10 comma 8).

La condizione di idoneo non vincitore si riferisce alla sola procedura selettiva in atto: da essa non scaturisce alcun diritto in relazione all'accesso al corso di laurea e di laurea magistrale in anni successivi a quello in cui si è sostenuta la prova.

ART. 7 – PROVA DI AMMISSIONE

COMMISSIONE D'ESAME E COMITATO DI VIGILANZA

La Commissione d'esame è nominata con decreto rettorale ed è composta da un numero di membri effettivi e supplenti scelti fra il personale docente e ricercatore.

La Commissione per lo svolgimento delle operazioni si avvale dell'ausilio di un Comitato di vigilanza composto da un numero di membri effettivi e supplenti (scelti fra il personale docente e ricercatore e tra il personale tecnico-amministrativo) sufficiente a garantire il corretto svolgimento delle procedure.

La Commissione effettuerà tutte le operazioni previste per lo svolgimento della prova di ammissione, controllerà l'identità del candidato, ritirando copia di un documento di riconoscimento e facendolo firmare su un apposito registro.

Prima dell'inizio della prova, la Commissione riassume ai candidati le regole di svolgimento

della prova. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni degli articoli 5, 6 e 8 del DPR 03/05/1957, n. 686.

VIDEO INFORMATIVO

Sul sito dedicato ai concorsi per l'ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato, il M.I.U.R. pubblicherà un video informativo che spiegherà nel dettaglio le modalità di svolgimento della prova e le istruzioni riguardanti la compilazione del test.

DATA E LUOGO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La prova di selezione è fissata per il giorno **3 settembre 2019** con inizio **alle ore 11.00**.

Luogo e orario di convocazione saranno pubblicati al termine delle iscrizioni con apposito avviso sul sito di Ateneo alla pagina <http://www.unife.it/studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni/programmato>.

Per lo svolgimento della prova di ammissione è assegnato un tempo massimo di cento minuti.

La distribuzione dei candidati nell'aula di assegnazione potrà essere consultata sul sito <http://studiare.unife.it/> collegandosi con le proprie chiavi di accesso (nome utente e password), a partire dal giorno 30 agosto 2019, alla voce test di ammissione.

Cliccando su "test di ammissione alle lauree magistrali in Medicina e chirurgia ed Odontoiatria e protesi dentaria" verrà indicata l'aula assegnata ad ogni candidato per lo svolgimento della prova.

DOCUMENTI DA PRESENTARE IL GIORNO DELLA PROVA

Il candidato dovrà consegnare alla Commissione i seguenti documenti:

1. documento d'identità non scaduto (carta d'identità, passaporto, patente di guida);
2. fotocopia fronte e retro del documento di cui sopra;
3. copia permesso di soggiorno in corso di validità, con indicata la motivazione del rilascio, per i candidati extracomunitari.

Il candidato dovrà altresì esibire a richiesta della Commissione la ricevuta dell'iscrizione sul sito <http://www.universitaly.it> e la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo previsto a favore dell'Università di Ferrara.

ART. 8 – REGOLAMENTO DELLA PROVA DI AMMISSIONE

CINECA

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca si avvale del CINECA. Consorzio interuniversitario per le procedure di iscrizione on line al test del presente anno accademico. Il CINECA è altresì incaricato della predisposizione dei plichi destinati a ciascun Ateneo. Provvede alla stampa dei "fogli di istruzione alla compilazione del modulo risposte" in numero pari ai plichi predisposti per ciascun Ateneo nonché alla pubblicazione di un filmato che viene pubblicato sul sito del MIUR al fine di consentire alle Commissioni d'aula e ai singoli candidati di conoscere le modalità e le fasi che attengono alla prova di ammissione. E' affidato al CINECA l'incarico di determinare il punteggio relativo ad ogni modulo di risposte fornite dai candidati alla prova di ammissione.

Commissione d'esame

La Commissione d'esame è nominata con decreto rettorale ed è composta da un numero di membri effettivi e supplenti (scelti fra il personale docente strutturato e a contratto afferente al Dipartimento) sufficiente a garantire il corretto svolgimento delle procedure.

La Commissione effettua tutte le operazioni previste per lo svolgimento della prova di ammissione, distribuisce a ciascun candidato il foglio di istruzioni alla compilazione del modulo risposte, controlla l'identità del candidato, facendo firmare per la presenza su un apposito registro.

Modalità di svolgimento della prova

I candidati vengono distribuiti nelle aule predisposte per la prova in base all'età anagrafica, eccezione fatta per i gemelli che verranno distanziati dalla Commissione l'uno dall'altro.

Esaurite le modalità di controllo dell'identità dei candidati il presidente della commissione d'esame o il responsabile d'aula, verifica, unitamente a quattro studenti sorteggiati fra i

candidati presenti in aula, l'integrità delle scatole contenente i plichi; provvede successivamente all'apertura delle scatole e alla distribuzione dei plichi in relazione al numero dei partecipanti ed ha cura di redigere una dichiarazione, sottoscritta a margine anche dai quattro studenti sorteggiati, dalla quale risulterà: l'integrità delle scatole, il numero di plichi distribuiti e il numero di quelli eventualmente non utilizzati. Nel caso in cui uno o più candidati segnalino eventuali irregolarità in merito al plico ricevuto, il Presidente della Commissione o il responsabile d'aula ne verifica l'attendibilità e, se necessario, provvede alla sostituzione del plico stesso. Detta operazione deve risultare a verbale d'aula unitamente alle relative motivazioni.

Ogni plico contiene:

- a) una scheda per i dati anagrafici che il candidato deve obbligatoriamente compilare, priva di qualsiasi codice identificativo;
- b) i quesiti relativi alla prova di ammissione recanti il codice identificativo del plico nonché n. 2 fogli dedicati alla brutta copia;
- c) un modulo per le risposte, dotato dello stesso codice identificativo del plico;
- d) un foglio sul quale sono apposti il codice identificativo del plico, nonché l'indicazione dell'Ateneo e del corso di laurea cui si riferisce la prova.

La sostituzione che si dovesse rendere necessaria nel corso della prova anche di uno solo dei documenti indicati ai punti b) e c) comporta la sostituzione integrale del plico, in quanto tali documenti sono contraddistinti dal medesimo codice identificativo del plico.

Eventuali correzioni o segni apportati dal candidato sulla scheda anagrafica non comportano la sostituzione della stessa. Alla sostituzione della scheda anagrafica si provvede solo laddove i segni o le correzioni apportati dal candidato comportino un'obiettivo difficoltà di identificazione del candidato: in quel caso la commissione sostituisce la scheda anagrafica prendendola da uno dei plichi di riserva e dell'operazione dà atto nel verbale d'aula. La sostituzione della scheda anagrafica non comporta mai in ogni caso la sostituzione dell'intero plico.

Il candidato:

- deve apporre sulla scheda anagrafica l'etichetta di Ateneo consegnata al momento dell'identificazione;
- per la compilazione del modulo risposte deve essere esclusivamente utilizzata una penna nera fornita dall'Ateneo;
- il candidato contrassegna la risposta prescelta apponendo il segno X nella corrispondente casella (tracciando le diagonali nel quadratino della risposta). E' offerta la possibilità di correggere una e una sola volta la risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente contrassegnata con il segno X scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno con il segno X in una sola delle cinque caselle perché possa essere attribuito il relativo punteggio;
- ha a disposizione, nel modulo risposte, in corrispondenza del numero progressivo di ciascun quesito, una piccola figura circolare che lo studente, per dare certezza della volontà di **non** rispondere, deve barrare. Tale indicazione, una volta apposta, **non è più modificabile**. Se il candidato non appone alcun segno nelle caselle di risposta, anche se non barra la figura circolare, la risposta è considerata non data;
- a conclusione della prova, ogni candidato sarà invitato a raggiungere una postazione dedicata e dotata di apposita penna, posta a congrua distanza dalla commissione nella quale troverà:
 - una scatola per la consegna della scheda anagrafica, dove su un lato compare il facsimile della scheda anagrafica;
 - le coppie di etichette adesive sulle quali sono riportati i codici a barre.

Ogni candidato deve scegliere una coppia di etichette adesive identiche ivi presenti e apporre una delle due etichette sulla scheda anagrafica e l'altra sul modulo risposte. L'apposizione delle etichette sulla scheda anagrafica e l'altra sul modulo risposte. L'apposizione delle etichette deve essere a cura esclusiva del candidato che deve accertarsi della corrispondenza dei codici alfanumerici presenti sulle etichette della coppia scelta. Il candidato deve **quindi sottoscrivere, in calce alla scheda anagrafica, la dichiarazione di veridicità dei dati anagrafici e di corrispondenza dei codici delle**

etichette applicate alla scheda anagrafica e al modulo risposte. A conclusione di queste operazioni, il candidato deve inserire la scheda anagrafica nel contenitore chiuso presente nella postazione dedicata e recarsi al tavolo della commissione dove inserirà il modulo risposte nel contenitore chiuso ivi predisposto.

IMPORTANTE: In base al citato D.M. 277/2019, Allegato 1, sono causa di **annullamento della prova**:

1) lo svolgimento della prova in un'aula d'esame diversa da quella nei cui elenchi d'aula il candidato è iscritto, a meno che la variazione sia stata autorizzata dalla commissione d'esame e di tanto sia dato atto a verbale;

2) l'introduzione nonché l'utilizzo in aula, da parte del candidato, di telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, webcam, auricolari o altra strumentazione simile, manuali, testi scolastici e/o riproduzioni anche parziali di essi, appunti manoscritti e materiale di consultazione;

3) l'apposizione del modulo risposte (sia sul fronte che sul retro) della firma ovvero di contrassegni del candidato o di un componente della Commissione;

4) l'interazione tra i candidati e/o i tentativi di copiatura e/o i tentativi di scambio di qualsiasi materiale, compreso lo scambio di anagrafiche e/o moduli risposta, in possesso dei candidati.

L'annullamento della prova è disposto dalla Commissione. Nei casi di cui ai numeri 1) 2) 3) e 4) il CINECA non determina il punteggio della prova annullata.

Obblighi dei candidati

E' fatto divieto ai candidati di interagire tra loro durante la prova, di introdurre e/o utilizzare nelle aule telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari, webcam o altra strumentazione simile, nonché di introdurre e/o utilizzare penne, matite, materiale di cancelleria (o qualsiasi altro strumento idoneo alla scrittura) nella personale disponibilità del candidato e/o introdurre e/o utilizzare manuali, testi scolastici, nonché riproduzioni anche parziali di essi, appunti manoscritti, fogli in bianco e materiale di consultazione.

Adempimenti della Commissione esaminatrice

Il Presidente della Commissione o il Responsabile d'aula, al momento della consegna da parte del candidato del modulo risposta, deve trattenere, perché sia conservato dall'Università, sia ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito sia per ogni eventuale futura richiesta di accesso ai documenti il seguente materiale:

- a) i fogli in cui risultano stampati i quesiti relativi alla prova;
- b) le schede anagrafiche;
- c) il foglio del controllo del plico;
- d) i fogli dedicati alla brutta copia.

Al termine della prova, il Presidente della Commissione o il Responsabile d'aula, provvede inoltre a:

- a) inserire tutti i moduli risposte negli appositi contenitori che devono essere chiusi alla presenza degli stessi candidati chiamati a verificare l'integrità delle scatole ovvero, in caso di sopravvenuta impossibilità di costoro, in presenza di altri quattro candidati estratti a sorte;
- b) inserire tutte le schede anagrafiche negli appositi contenitori forniti dal CINECA (dove su un lato compare un facsimile della scheda anagrafica) che devono essere chiusi alla presenza degli stessi candidati chiamati a verificare l'integrità delle scatole o comunque di altri quattro candidati estratti a sorte;
- c) apporre una firma sulle etichette utilizzate per la chiusura dei contenitori;
- d) invitare i quattro studenti ad apporre la propria firma sulla stessa etichetta già firmata dalla Presidente della Commissione;

e) confezionare altri contenitori in cui devono essere racchiusi i plichi restituiti e che sono stati oggetto di sostituzione, i plichi dai quali siano state prelevate le schede anagrafiche nonché i plichi non utilizzati, la dichiarazione dalle quale risultino l'integrità delle scatole, il numero dei plichi assegnati e il numero dei plichi eventualmente non utilizzati e la copia del o dei verbali d'aula.

Presso il CINECA, l'Ufficio competente del MIUR autorizza il predetto il CINECA, previa verifica del rispetto delle procedure concorsuali previste, alla rilevazione informatizzata delle risposte fornite dai candidati nella prova e alla conseguente determinazione automatica del punteggio di ciascun elaborato.

ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO E SUO SCORRIMENTO

Per quanto attiene alla graduatoria relativa al contingente dei candidati comunitari ed equiparati, le procedure per la pubblicazione dei risultati e della graduatoria nominativa, il suo scorrimento, i relativi termini e modalità sono integralmente definiti nell'allegato 2 del decreto ministeriale del 28 marzo 2019, n. 277, a cui si fa completo riferimento.

Per quanto attiene alla graduatoria relativa al contingente dei candidati non comunitari residenti all'estero, le procedure per la pubblicazione dei risultati e della graduatoria nominativa, il suo scorrimento, i relativi termini e modalità sono definite dalle Università ai sensi del decreto ministeriale del 28 marzo 2019, n. 277. Il CINECA determina il punteggio relativo ai singoli elaborati ai sensi di quanto previsto dal decreto ministeriale. Il CINECA, concluse tali operazioni provvede, per ciascun elaborato, a trasmettere all'Università il punteggio riferito ai singoli argomenti d'esame, nonché il totale complessivo; provvede inoltre, attraverso il sito riservato di ogni Ateneo, alla trasmissione telematica dei codici identificativi e dei relativi punteggi affinché le commissioni di esame possano procedere, in base ai dati anagrafici in loro possesso, all'abbinamento con i candidati e predisporre conseguentemente la graduatoria. La Commissione d'esame redige la graduatoria di merito, in base al punteggio determinato dal CINECA, alle posizioni ex aequo e a quanto previsto dal presente bando. Il giorno **1 ottobre 2019** viene pubblicata la graduatoria di merito nominativa. L'esito della prova sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo nell'area riservata agli studenti.

Le graduatorie pubblicate in Internet, rappresentano l'unico mezzo ufficiale di pubblicità dell'esito della prova. Non verrà data alcuna comunicazione scritta o telefonica sull'esito del concorso.

ART. 10 – IMMATRICOLAZIONE DEI VINCITORI

IMMATRICOLAZIONE CON OBBLIGO FORMATIVO (D.M. 270/2004)

Per essere ammessi al corso di studio, occorre possedere un'adeguata preparazione iniziale acquisita durante il percorso scolastico nelle scuole superiori, tale preparazione deve essere adeguata ai prerequisiti disciplinari di base fissati dai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e Protesi dentaria.

L'eventuale obbligo formativo da recuperare sarà comunicato agli interessati, anche in caso di eventuali candidati ripescati.

In caso di accertamento dell'obbligo formativo, lo studente dovrà obbligatoriamente frequentare un corso di recupero, organizzato dalla struttura competente, allo scopo di colmare le carenze formative iniziali evidenziate.

L'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio e sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione e, una volta assolto l'obbligo, non si acquisiscono crediti.

La mancata attestazione del recupero dell'obbligo formativo non consente allo studente l'iscrizione regolare ad anni successivi al primo.

COME IMMATRICOLARSI

L'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria è disposta fino alla copertura dei posti disponibili, secondo l'ordine delle graduatorie pubblicate e secondo le modalità precedentemente descritte.

Entro il giorno 26 settembre 2019 l'Università di Ferrara provvederà alla pubblicazione di una guida dettagliata sulle modalità da seguire per l'immatricolazione.

La guida sarà reperibile sul sito: <http://www.unife.it/studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni/programmato>.

I candidati classificatisi vincitori, dovranno immatricolarsi seguendo le modalità che verranno descritte nella pagina sopracitata nei termini fissati dal decreto ministeriale del 28 marzo 2019, n. 277.

È vietata l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio.

Si ricorda che il mancato pagamento delle tasse non annulla l'iscrizione universitaria: lo studente risulta essere ancora iscritto anche se non in regola con le tasse universitarie.

Il candidato iscritto ad un altro corso di studio, che decide di immatricolarsi al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia o in Odontoiatria e Protesi dentaria, dovrà scegliere tra le seguenti possibilità:

- rinunciare al corso di studi a cui era precedentemente iscritto, presentando formale domanda di rinuncia (Attenzione: la domanda di rinuncia cancella tutti gli atti di carriera universitaria effettuati dall'interessato e annulla la validità degli esami superati, pertanto non si potrà chiedere il riconoscimento di eventuali esami sostenuti nella precedente carriera);
- passaggio di corso se iscritto ad un corso di studi dell'Università di Ferrara, lo studente deve effettuare un passaggio di corso;
- trasferimento all'Università di Ferrara, se iscritto ad un corso di studi di altro Ateneo.

IMMATRICOLAZIONE SOTTO CONDIZIONE

In base al Regolamento Studenti di questo Ateneo viene concessa l'immatricolazione "sotto condizione" agli studenti laureandi che sono risultati in posizione utile nelle graduatorie dei concorsi per l'ammissione ai corsi a numero programmato. Detti laureandi, al momento dell'immatricolazione al nuovo corso di studi, devono avere terminato tutte le attività didattiche e devono essere in difetto del solo esame finale da sostenere entro la sessione autunnale, ovvero la prima sessione per le lauree triennali sanitarie.

Tali studenti, se non conseguiranno la laurea entro la sessione suddetta, verranno esclusi dal corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia o in Odontoiatria e Protesi dentaria e perderanno tutti gli eventuali benefici maturati dalla immatricolazione.

ART. 11 – ISCRIZIONE CON RICONOSCIMENTO DI CREDITI

ISCRIZIONI CON ABBREVIAZIONE DI CORSO

Ai sensi del decreto ministeriale del 28 marzo 2019, n. 277, agli atenei è consentito di procedere all'iscrizione dei candidati collocati in posizione utile in graduatoria ad anni successivi al primo, esclusivamente a seguito di riconoscimento dei relativi crediti, nonché previo accertamento della documentata disponibilità di posti presso l'ateneo per l'anno di corso in cui richiedono l'iscrizione, rispetto ai posti attribuiti all'interno della rispettiva coorte di studenti nelle precedenti programmazioni. Tali procedure, al pari delle rinunce successive all'immatricolazione, comportano lo "scorrimento" della graduatoria ad esclusivo beneficio degli studenti che non risultano immatricolati, ma che sono in posizione utile, solo se comunicate fino a quando siano ancora presenti posti disponibili sul corso del singolo ateneo. Eventuali ulteriori richieste di passaggio o di rinuncia successive alla copertura di tutti i posti del corso non determinano nuovi scorrimenti di graduatoria.

Le iscrizioni ad anni successivi al primo, a seguito delle procedure di riconoscimento crediti da parte dell'Ateneo di destinazione, possono avvenire esclusivamente nel limite dei posti residui disponibili a seguito di rinunce, trasferimenti, abbandoni nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione.

ISCRIZIONI PER TRASFERIMENTO DA ALTRI ATENEI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Ai sensi del decreto ministeriale 28 marzo 2019, n. 277, l'iscrizione ad anni successivi al primo di uno studente proveniente da un Ateneo comunitario ovvero extracomunitario è sempre subordinata all'accertamento del percorso formativo compiuto dallo studente che richiede il trasferimento, con segnato riguardo alle peculiarità del corso di laurea, agli esami sostenuti, agli studi teorici compiuti e alle esperienze pratiche acquisite nell'Ateneo di provenienza nonché all'ineludibile limite del numero di posti disponibili fissato per ciascun anno di corso in sede di programmazione annuale.

Con apposito bando, reperibile sul sito <http://www.unife.it/studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni/movimenti/trasferimenti-in-arrivo-da-altre-universita>, verranno specificati i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'Ateneo estero e per la valutazione delle equipollenze, nonché il numero dei posti disponibili per il trasferimento a ciascun anno successivo al primo.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Ferrara, in qualità di titolare del trattamento, tratta i dati raccolti per le finalità del presente bando in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, oltre che nel rispetto dei principi, delle condizioni e più in generale delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii.

L'Università adotta misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e all'articolo 34 relative al trattamento in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro.

ART. 13 – NORME DI RINVIO

L'Università dispone l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria per l'anno accademico 2019/2020 in base a quanto stabilito dal presente bando di ammissione.

Le modalità, i contenuti della prova e i posti disponibili sono stati definiti nel decreto ministeriale del 8 marzo 2019, n. 277, che viene allegato completo di tutti gli allegati a questo bando e ne costituisce parte integrante a tutti gli effetti.

Il responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando è il funzionario amministrativo Dott.ssa Beatrice Zucchi, Responsabile dell'Ufficio Ingresso-Incoming Students.

Il presente bando di concorso è disponibile sul sito web dell'Università degli studi Ferrara al seguente percorso: <http://www.unife.it/studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni/programmato>.

Allegato: decreto ministeriale del 28 marzo 2019, n. 277

CONTATTI UTILI

Supporto Online Studentesse/Studenti - <http://SOS.unife.it>

